MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, LL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ıe, per l'anno 2019, della sessione degli esami di Stato abilitazione all'esercizio della libera professione di etra e di geometra laureato.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ɔ l'art. 33, comma 5, della Costituzione;

a la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consi- Unione europea:

a la direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consi- Unione europea;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378 e successive modificazioni, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 75, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei geometri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, ed in particolare l'art. 197, comma 3;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

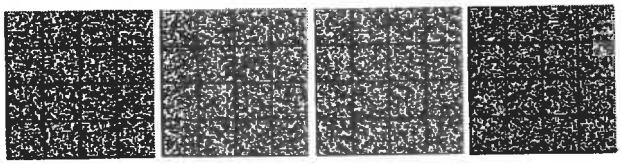
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, concernente l'attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, ed in particolare il Titolo III;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente l'organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento e, in particolare, l'art. 17;

Vista la legge 24 marzo 2012, n. 27, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività ed in particolare l'art. 9, comma 6;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;



Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, ed in particolare l'art. 45;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» ed in particolare l'art. 1, comma 52;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera *d)*, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, così come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154, concernente il Testo unico in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti, ed particolare l'art. 55 così come modificato dall'art. 1, comma 52 della legge n. 107/2015 sopracitata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, n. 134, recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'Allegato D contenente la Tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici previsti dall'ordinamento previgente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1986, di approvazione del Regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra, così come modificato ed integrato con decreto 14 luglio 1987, il quale dispone, all'art. 2, comma 1, che gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione, d'ora in avanti denominato «Regolamento»;

Visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n 270, concernente modifiche al regolamento recante norme sull'autonomia didattica degli atenei di cui al decreto ministeriale n. 509/1999;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, così come modificato dal decreto ministeriale 16 marzo 2007, recante «Disciplina delle classi di laurea»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori – I.T.S. -, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge n. 296/2006;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze, del 7 febbraio 2013, n. 93 con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione dell'art. 52, comma 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015, recante definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ed in particolare l'art. 4, comma 5 e l'art. 5, comma 9;

Visto il decreto del direttore generale degli ordinamenti scolastici del 27 luglio 2011, prot. n. 5213, di delega ai direttori generali degli Uffici scolastici regionali ed ai Sovrintendenti delle provincie di Trento e Bolzano;

Visto il parere reso in data 16 giugno 2015 dall'Ufficio legislativo di questo Ministero sull'accesso agli esami abilitanti alle professioni di perito agrario, perito industriale, geometra e agrotecnico e condiviso dall'Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 27133 del 28 settembre 2015;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale, reso in data 15 marzo 2017 ed acquisito dalla DGOSV il 7 aprile 2017, prot. 3786, in merito alla richiesta presentata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - con nota n. 7432 del 13 marzo 2017, al fine di integrare, con l'indicazione delle lauree specialistiche e magistrali, i titoli di accesso agli esami di Stato;

Ordina:

Art. 1.

1. È indetta, per l'anno 2019, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e di geometra laureato.

2. Ai soli fini dell'individuazione dei titoli di accesso e dei conseguenti, ulteriori, requisiti posseduti dai candidati, si applicano le seguenti definizioni:

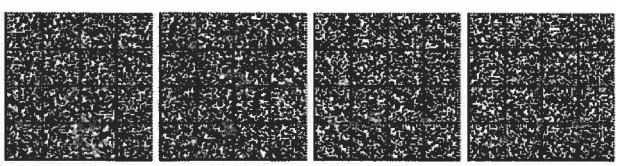
candidato geometra: il candidato in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale, paritario o legalmente riconosciuto, del diploma di istruzione superiore di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, afferente al settore «Tecnologico», indirizzo «Costruzioni, ambiente e territorio» secondo le confluenze di cui all'Allegato D, unitamente al possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lettere A, B, C, D, E ed F della presente ordinanza;

candidato geometra laureato: il candidato in possesso di:

diploma universitario triennale di cui all'art. 2 della legge 19 novembre 1990, n. 341, tra quelli indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001, definita dall'art. 8, comma 3 e riportata nella Tabella C allegata alla presente ordinanza;

laurea di cui alle classi indicate dall'art. 55, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e riportate nella tabella D, allegata alla presente ordinanza, comprensiva di un tirocinio di sei mesi di cui all'art. 55, comma 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica, svolto anche secondo le modalità indicate dall'art. 6, commi da 3 a 9, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137;

ai sensi del parere espresso dal Consiglio universitario nazionale in data 15 marzo 2017, citato nelle premesse, lauree specialistiche di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, lauree magistrali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, così come riportate nella tabella E, allegata alla presente ordinanza, nonché i relativi diplomi di laurea, di durata quadriennale o quinquennale, dell'ordinamento previgente ai citati decreti ministeriali ed equiparati alle lauree specialistiche ed alle lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009.



3. La sessione di esami ed i relativi programmi riportati nella Tabella B della presente ordinanza, è unica per tutti i candidati di cui al precedente comma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Alla sessione d'esami sono ammessi i candidati geometri in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale, paritario o legalmente riconosciuto, ovvero in possesso del diploma afferente al settore «Tecnologico», indirizzo «Costruzioni, ambiente e territorio» di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 citato in premessa che, alla data di presentazione della domanda:

A) abbiano completato il tirocinio professionale della durata massima di 18 mesi, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, secondo le modalità indicate dall'art. 6, commi da 3 a 9, del citato decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, ovvero, sussistendone i presupposti, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015. La durata e le modalità di svolgimento del tirocinio di cui alla presente lettera A si osservano, per l'eventuale periodo residuo necessario al raggiungimento dei 18 mesi, anche per coloro i quali hanno iniziato ma non terminato entro il 15 agosto 2012 il tirocinio secondo le tipologie di cui alle successive lettere B e C, di cui al presente comma;

B) abbiano completato il periodo di tirocinio, ove previsto, svolto in tutto o in parte durante il corso di studi secondo modalità stabilite con le convenzioni stipulate, entro il 15 agosto 2012, fra gli ordini o collegi, le università, con gli istituti di istruzione secondaria o con gli enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328. A far data dal 15 agosto 2012, le convenzioni devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137;

C) abbiano completato, entro il 15 agosto 2012, il periodo di pratica biennale, presso un geometra, un architetto o un ingegnere civile, iscritti ai rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 7 marzo 1985, n. 75;

D) abbiano completato, entro il 15 agosto 2012, il periodo almeno quinquennale di attività tecnica subordinata, anche al di fuori di uno studio professionale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 7 marzo 1985, n. 75;

E) siano in possesso, oltre ad uno dei titoli di cui al comma 1 del presente articolo, della certificazione di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui agli Allegati C e D del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013, n. 91, adottato ai sensi dell'art. 69, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore - I.F.T.S. - di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 citato nelle premesse, comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dall'albo. I collegi provinciali dei geometri e dei geometri laureati accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati;

F) siano in possesso, oltre ad uno dei titoli di cui al comma 1 del presente articolo, del diploma rilasciato dagli Istituti tecnici superiori – I.T.S - di cui al Capo II del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, purché il percorso formativo frequentato sia comprensivo del tirocinio di sei mesi coerente con le attività libero professionali previste dall'albo. I collegi provinciali dei geometri e dei geometri laureati accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati.

2. Alla sessione d'esami sono ammessi, altresì, i candidati geometri laureati in possesso di uno dei seguenti titoli in coerenza con le corrispondenti sezioni:

A) diploma universitario triennale di cui all'art. 2 della legge 19 novembre 1990, n. 341, tra quelli indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001, definita dall'art. 8, comma 3 e riportata nella Tabella C allegata alla presente ordinanza;

B) laurea, di cui alle classi indicate dall'art. 55, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e riportate nella tabella D, allegata alla presente ordinanza, comprensiva di un tirocinio di sei mesi di cui all'art. 55, comma 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica, svolto anche secondo le modalità indicate dall'art. 6, commi da 3 a 9, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, ovvero, sussistendone i presupposti, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015;

C) lauree specialistiche di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, lauree magistrali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, così come riportate nella E allegata alla presente ordinanza, nonché i relativi diplomi di laurea, di durata quadriennale o quinquennale, dell'ordinamento previgente ai citati decreti ministeriali ed equiparati alle lauree specialistiche ed alle lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009.

3. Sono ammessi alla sessione d'esami, inoltre, i candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro e non oltre il giorno antecedente la prima prova d'esame.

I candidati interessati dichiareranno nella domanda di ammissione agli esami che, prima dell'inizio dello svolgimento degli stessi, comunicheranno al collegio, mediante autocertificazione, l'avvenuto compimento della pratica professionale (v. successivo art. 5, comma 2).

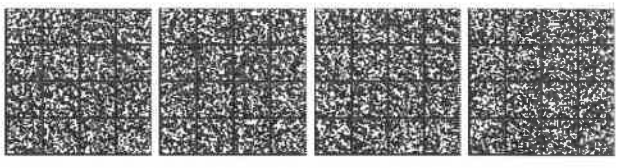
Il collegio, effettuate le verifiche di competenza, provvederà ad inviare in tempo utile alle commissioni d'esame il certificato di compiuta pratica.

Art. 3.

Sedi di esame

1. Sono sedi di esame gli istituti tecnici del settore «Tecnologico», indirizzo «Costruzioni, ambiente e territorio». Nella tabella A allegata alla presente ordinanza sono indicati gli istituti comunicati dagli Uffici scolastici regionali per lo svolgimento delle prove.

Con successivo, apposito provvedimento verrà reso noto in quali degli istituti di cui alla predetta Tabella A si insedieranno le commissioni esaminatrici. Gli esami si svolgono in sede regionale o interregionale.



2. Qualora in qualche istituto scolastico i candidati iscritti risultino, rispettivamente, in numero inferiore o superiore ai limiti indicati nell'art. 10 del Regolamento, possono essere costituite commissioni per candidati provenienti da diverse sedi o più commissioni operanti nella medesima sede.

3. Qualora gli istituti scolastici dovessero risultare inutilizzabili per motivi contingenti, ovvero per ridefinizione della rete scolastica ovvero qualora il numero delle domande pervenute ecceda le possibilità ricettive dell'istituto, possono essere costituite commissioni ubicate, ove necessario, anche presso istituti, della stessa o di altra provincia, non menzionati nella detta tabella A.

4. Degli eventuali provvedimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3 viene dato tempestivo avviso ai candidati interessati per il tramite dei collegi presso i quali, secondo quanto disposto dal successivo art. 4, sono presentate le domande.

Art. 4.

Domanda di ammissione - Modalità di presentazione - Termine - Esclusioni

1. I candidati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», la domanda di ammissione agli esami, unitamente ai documenti di rito, all'istituto, indicato nella Tabella A, ubicato nella regione sede del collegio competente ad attestare il possesso del requisito di ammissione.

2. Le domande, indirizzate al dirigente scolastico dell'istituto tecnico indicato nella Tabella A devono però essere inviate al collegio di appartenenza, che provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 7 della presente ordinanza.

Le domande devono pervenire al collegio di appartenenza di cui al presente comma 2, secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite posta elettronica certificata - PEC: fa fede la stampa che documenta l'inoltro della PEC;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante, cui compete la spedizione;

c) a mano: fa fede l'apposita ricevuta che viene rilasciata agli interessati sia dall'istituto scolastico sia dal collegio, redatta su carta intestata, recante la firma dell'incaricato alla ricezione delle istanze, la data di presentazione ed il numero di protocollo.

3. Non sono ammessi agli esami i candidati che abbiano spedito le domande con i documenti oltre il termine di scadenza stabilito, quale ne sia la causa, e coloro i quali risultino sprovvisti dei requisiti prescritti dal precedente art. 2, salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

4. L'esclusione può avere luogo in qualsiasi momento, quando ne siano emersi i motivi, anche durante lo svolgimento degli esami.

Art. 5.

Domanda di ammissione - Modello Allegato 1

1. La domanda di ammissione agli esami va presentata utilizzando il Modello Allegato 1 alla presente ordinanza, con marca da bollo (euro 16.00) e corredata della documentazione indicata nel successivo art. 6.

La presentazione di altra domanda, per la sessione in corso, ad un diverso Istituto scolastico comporta l'esclusione in qualsiasi momento dagli esami.

2. Il requisito del tirocinio effettuato, ove previsto, deve essere maturato entro e non oltre il giorno antecedente la prima prova d'esame. I candidati interessati devono dichiarare nella domanda di ammissione agli esami che, prima dell'inizio dello svolgimento degli stessi, comunicheranno al collegio, mediante autocertificazione, l'avvenuto compimento della pratica professionale.

3. I candidati diversamente abili devono, ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/1992, indicare nella domanda quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (specifici ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, quali certificati da una competente struttura sanitaria in relazione allo specifico stato ed alla tipologia di prove d'esame da sostenere). I medesimi attestano nella domanda, con dichiarazione ai sensi dell'art. 39 legge n. 448/1998, «l'esistenza delle condizioni personali richieste».

4. Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai soli fini dell'espletamento delle procedure connesse allo svolgimento degli esami. I candidati, a norma delle disposizioni normative vigenti, hanno il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in difformità alle disposizioni di legge.

Art. 6.

Domanda di ammissione - Documentazione

1. Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati i seguenti documenti:

curriculum in carta semplice, sottoscritto dal candidato, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti;

eventuali pubblicazioni di carattere professionale;

ricevute dalle quali risulti l'avvenuto versamento:

della tassa di ammissione agli esami dovuta all'erario nella misura di 49,58 euro (art. 2, capoverso 3, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 1990). Il versamento, in favore dell'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate, deve essere effettuato presso una banca o un ufficio postale utilizzando il modello F23 (codice tributo: 729T; codice Ufficio: quello dell'Agenzia delle entrate «locale» in relazione alla residenza anagrafica del candidato);

del contributo di 1,55 euro dovuto all'istituto scolastico a norma della legge 8 dicembre 1956, n. 1378 e successive modificazioni. Il contributo va versato sul c/c - postale o bancario - indicato per ciascun istituto scolastico di cui alla Tabella A: qualora l'istituto che ha ricevuto il contributo non venga successivamente indicato quale sede d'esame, il dirigente scolastico provvederà a versare il contributo stesso all'istituto ove il candidato effettuerà gli esami.

fotocopia non autenticata di un documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

elenco in carta semplice, sottoscritto dal candidato, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della domanda.

2. Non deve essere richiesto ai candidati l'esborso, a qualsiasi titolo, di ulteriori somme di denaro in relazione all'espletamento degli esami di cui alla presente ordinanza ministeriale.

Art. 7.

Adempimenti dei collegi

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, i collegi provinciali o territoriali, verificata la regolarità delle istanze ricevute ed utilmente prodotte e compiuto ogni opportuno accertamento di competenza, comunicano, entro e non oltre i successivi quaranta giorni, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dgosv@postacert.istruzione.it nonché al Consiglio nazionale:

il numero dei candidati in possesso dei requisiti, al fine della determinazione del numero delle commissioni da nominare. La comunicazione deve essere inoltrata anche nell'ipotesi che non sia pervenuta alcuna domanda;

un unico elenco nominativo in stretto ordine alfabetico e numerico dei candidati ammessi a sostenere gli esami, con espressa indicazione del titolo di studio posseduto, per consentire al Ministero di provvedere alla loro assegnazione alle commissioni. I collegi predispongono i detti elenchi previo puntuale controllo (articoli 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nelle domande, con riferimento, in particolare, sia all'iscrizione nel registro dei praticanti e sia al possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2.

2. Nel predetto elenco vengono indicati, per ciascun candidato:

il cognome e il nome;

il luogo e la data di nascita;

il titolo di studio;

il requisito di ammissione posseduto, di cui al precedente art. 2, da indicare con la lettera corrispondente.

Accanto al nominativo dei candidati con requisiti di ammissione (da indicare comunque) ancora in corso di maturazione deve essere apposta anche la dicitura «Requisito in corso di maturazione» con la data prevista di acquisizione che non può essere successiva al giorno antecedente la prima prova d'esame.

3. In calce al medesimo elenco, datato e sottoscritto dal presidente del collegio, questi deve apporre attestazione di avvenuta verifica della regolarità delle domande ricevute e di aver compiuto ogni accertamento di competenza.

4. Qualsiasi variazione al predetto elenco deve essere tempestivamente comunicata al Ministero, tramite le modalità di cui all'art. 7, comma 1 della presente ordinanza, per gli adempimenti di competenza.

5. Entro e non oltre il 6 novembre 2019 i collegi provvedono alla consegna delle domande ai dirigenti scolastici degli istituti ai quali sono indirizzate. Qualora la sede d'esame sia diversa da quella ove il candidato ha presentato la domanda di partecipazione, i collegi medesimi provvedono alla consegna delle domande ai dirigenti scolastici degli istituti nei quali, con apposito provvedimento, siano state assegnate le commissioni, trattenendo ai propri atti una fotocopia della domanda di partecipazione agli esami di ciascun candidato. Le domande, corredate della relativa documentazione, devono essere accompagnate da altro originale del medesimo elenco di cui sopra già trasmesso al Ministero.

Detto elenco è integrato con apposita nota recante indicazione di eventuali altre variazioni già comunicate al Ministero.

Art. 8.

Calendario degli esami

1. Gli esami hanno inizio in tutte le sedi nello stesso giorno e si svolgono secondo il calendario di seguito indicato:

19 novembre 2019, ore 8,30: insediamento delle commissioni esaminatrici e riunione preliminare per gli adempimenti previsti dal regolamento;

20 novembre 2019, ore 8.30: prosecuzione della riunione preliminare;

21 novembre 2019, ore 8,30: svolgimento della prima prova scritta;

22 novembre 2019, ore 8,30: svolgimento della seconda prova scritta e/o scritto-grafica.

2. L'elenco e le votazioni dei candidati ammessi a sostenere le prove orali ed il calendario relativo alle prove stesse vengono notificati, entro il giorno successivo al termine della correzione degli elaborati, mediante affissione all'albo dell'istituto sede degli esami ed inoltrato, per conoscenza, ai competenti collegi, ai quali spetta, in ogni caso, di effettuare al riguardo eventuali comunicazioni individuali (art. 12, comma 7, regolamento).

Art. 9.

Prove di esame

1. I candidati devono presentarsi, senza altro avviso ministeriale e tenendo conto delle eventuali comunicazioni ricevute dal collegio (art. 3, comma 4, della presente ordinanza), alle rispettive sedi di esame nei giorni e nell'ora indicati per lo svolgimento delle prove scritto-grafiche, muniti di valido documento di riconoscimento.

2. Gli esami hanno carattere specificatamente professionale e consistono in due prove scritto-grafiche ed in una prova orale. Gli argomenti che possono formare oggetto delle prove di esame sono indicati nell'allegata Tabella B.

3. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritto-grafiche viene indicato in calce alla traccia della prova (art. 12, comma 1, regolamento).

4. Durante le prove sono consentite soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti (allegato «A» regolamento).

5. Non sono consentite prove suppletive e, pertanto, i candidati che risultino, per qualsiasi motivo, assenti anche ad una sola delle prove scritto-grafiche sono esclusi dalla relativa sessione di esami.

6. I candidati che, per comprovati e documentati motivi sottoposti tempestivamente alla valutazione discrezionale e definitiva della commissione esaminatrice, non siano in grado di sostenere la prova orale nel giorno stabilito possono dalla commissione stessa essere riconvocati in altra data solo a condizione che non si determini un prolungamento del previsto calendario di esami (art. 12, comma 9 e 10, regolamento).

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza, si osservano le disposizioni contenute nel regolamento.

Art. 11.

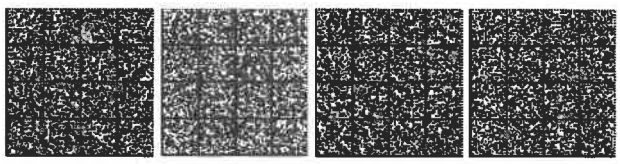
Delega

Per l'emanazione di tutti i successivi provvedimenti, attuativi delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, è conferita delega al direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 24 aprile 2019

Il Ministro: BUSSETTI



ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SESSIONE, PER L'ANNO 2019, DEGLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI

GEOMETRA E GEOMETRA LAUREATO

La domanda va compilata in stampatello in ogni sua parte

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
(per le coniugate indicare il solo cognome da nubile)

nato/a a (città/provincia)_____

il _____

residente in (via/piazza, n. civico, C.A.P., città, provincia)_____

_____

recapito telefono cellulare_____

indirizzo di posta elettronica

_____

chiede di essere ammesso/a a sostenere le prove egli esami di Stato - sessione 2019 - di abilitazione all'esercizio della libera professione di **GEOMETRA E GEOMETRA LAUREATO**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, che i dati riportati dal sottoscritto/a assumono valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi dell'articolo 46 e 47, nonché delle conseguenze di carattere amministrativo e penale previste al successivo art. 76 per coloro che rilasciano dichiarazioni non corrispondenti a verità e falsità negli atti, dichiara:

- di non aver prodotto, per la sessione in corso, altra domanda di ammissione ad un diverso Istituto Scolastico **(Nota 1)**

_____

- di essere iscritto/a nel registro dei praticanti del Collegio di (indicare la provincia)

_____

- titolo di studio conseguito **(Nota 2)**

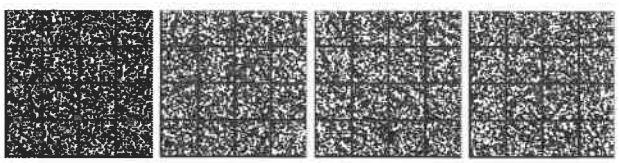
_____

- di aver svolto il tirocinio **(Nota 3)**

_____

_____

_____



- dichiara, ai sensi dell'art. 39 Legge n. 448/1998 **(Nota 4)**

_____

_____

_____

_____

Allega i seguenti documenti **(Nota 5)**:

- curriculum in carta semplice, firmato dal/dalla sottoscritto/a, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti
- eventuali pubblicazioni di carattere professionale
- ricevuta del versamento di euro 49,58 dovuta all'Erario quale tassa di ammissione agli esami
- ricevuta del versamento di euro 1,55 quale contributo dovuto all'Istituto Scolastico
- fotocopia non autenticata del documento di identità
- elenco in carta semplice, firmato dal/dalla sottoscritto/a, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della presente domanda

Indirizzo di posta elettronica al quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative agli esami

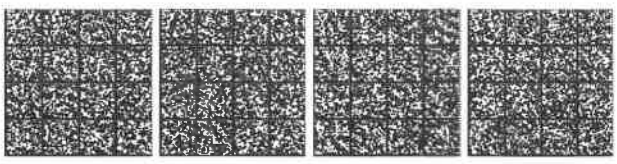
_____

Il/la sottoscritto/a consente il trattamento dei propri dati personali ai soli fini dell'espletamento delle procedure connesse allo svolgimento degli esami.

Data_____

Firma (per esteso)

_____



NOTE

NOTA 1 - La presentazione, per la sessione in corso, di altra domanda di ammissione ad un diverso Istituto Scolastico, comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dagli esami (articolo 5, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale).

NOTA 2 - Indicare uno dei titoli di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Ministeriale, con la seguente precisazione:

a. per i soli titoli di istruzione secondaria di secondo grado: denominazione o indirizzo ed articolazione;
b. per i soli titoli di laurea di cui all'articolo 2, comma 2, lettere **A, B** e **C** dell'Ordinanza Ministeriale: denominazione;
c. dell'Istituto/Ateneo ove è stato conseguito il titolo;
d. dell'anno scolastico/accademico di conseguimento;
e. del voto riportato.

NOTA 3 - Indicare una delle modalità di cui all'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale, lettere **A, B, C** e **D**. Coloro che siano in possesso, in aggiunta allo specifico diploma richiesto dalla normativa per l'iscrizione nei rispettivi albi, di uno dei titoli di cui al precedente art. 2, comma 1, lettere **E** ed **F** ovvero di uno dei titoli di cui all'articolo 2, comma 2, lettera **B** della presente Ordinanza, dichiarano di aver svolto il tirocinio di cui all'articolo 55, commi 1 e 3, del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 - così come modificato dall'art. 1, comma 52 della legge n. 107/2015 citata nelle premesse, anche espletato secondo le modalità indicate dall'articolo 6, commi da 3 a 9, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Il candidato che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbia completato il tirocinio ma che comunque lo completerà entro e non oltre il giorno antecedente la prima prova d'esame, deve dichiarare nella domanda che prima dell'inizio dello svolgimento degli esami comunicherà al Collegio, mediante autocertificazione, l'avvenuto compimento della pratica professionale (v. art. 2, comma 3 e art. 5, comma 2 dell'Ordinanza).

NOTA 4 – Il/le candidati/e diversamente abili devono, ai sensi dell'art. 20 Legge n. 104/1992, indicare quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (specifici ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, quali certificati da una competente struttura sanitaria in relazione allo specifico stato ed alla tipologia di prove d'esame da sostenere). Nella domanda deve essere attestata, con dichiarazione ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 448/1998, l'esistenza delle "*condizioni personali richieste*" (articolo 5, comma 3, dell'Ordinanza Ministeriale).

NOTA 5 – La tassa di ammissione agli esami è dovuta all'Erario ai sensi dell'art. 2, capoverso 3, del D.P.C.M. del 21 dicembre 1990. Il versamento, in favore dell'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, deve essere effettuato presso una Banca o un Ufficio postale utilizzando il modello F23 (codice tributo: 729T; codice Ufficio: quello dell'Agenzia delle Entrate "locale" in relazione alla residenza anagrafica del/della candidato/a).

Il contributo di 1,55 euro è dovuto all'Istituto Scolastico a norma della Legge 8 dicembre 1956, n. 1378 e successive modificazioni. Il contributo va versato sul c/c – postale o bancario - indicato per ciascun Istituto Scolastico di cui alla Tabella **A** allegata all'Ordinanza Ministeriale.

La fotocopia di un documento di identità è presentata non autenticata ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

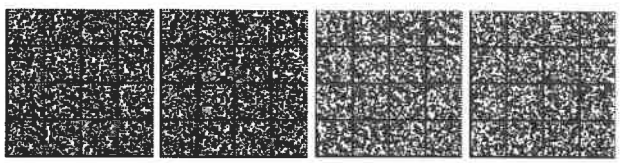


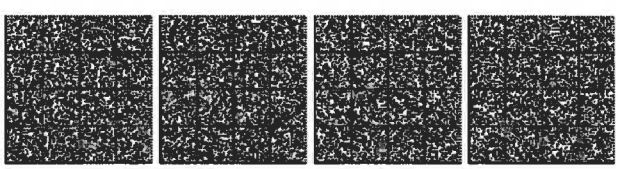
TABELLA A

ISTITUTI TECNICI STATALI DEL SETTORE "TECNOLOGICO"
Indirizzo: *Costruzioni, ambiente e territorio*
(D.P.R. n. 88/2010 - D.P.R. n. 134/2017)

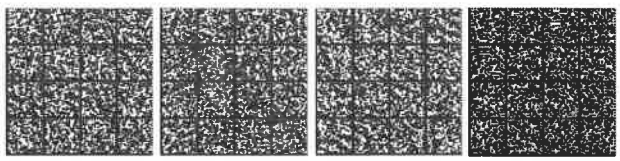
ELENCO DEGLI ISTITUTI comunicati dagli Uffici Scolastici Regionali per lo svolgimento delle prove d'esame per la libera professione di Geometra e Geometra laureato - SESSIONE 2019

ABRUZZO			
DENOMINAZIONE ISTITUTO VIA RECAPITO TELEFONICO	**C.A.P. CITTA/PROVINCIA**	**CC POSTALE/IBAN BANCARIO**	**CODICE MECCANOGRAFICO**
ITCG "Galiani-De Sterlich" Via Ricci, 22 Tel. 087141840	66100 CHIETI	IBAN IT12H5387615500000000589887	CHTD11000L
ITG "O. Colecchi" Via Acquasanta, 18 Tel. 086222112	67100 L'AQUILA	IBAN IT07H0760103600001037821616	AQTL007012
ITCG "T. Acerbo" Via Pizzoferrato, 1 Tel. 0854225225	65124 PESCARA	IBAN IT51B0542404297000050280034	PETD010008
ITG "C. Forti" Via Bafile, 9 Tel. 0861245798	64100 TERAMO	IBAN IT14D0100003245403300319793	TETL01301T
BASILICATA			
IIS "Einstein – De Lorenzo" Via Sicilia, 4 Tel. 0971444489	85100 POTENZA	IBAN IT17M0578704205078570095793	PZIS022008
CALABRIA			
IIS "Petrucci-Ferraris-Maresca" Viale Pio X, 25 Tel. 0961746314	88100 CATANZARO	c/c Postale 229880	CZIS01700G
IIS "LS- ITCG Valentini – Majorana" Via Aldo Cannata, 1 Tel. 0984/1865901	87040 CASTROLIBERO (CS)	IBAN IT27I0100003245451300311303	CSIS049007

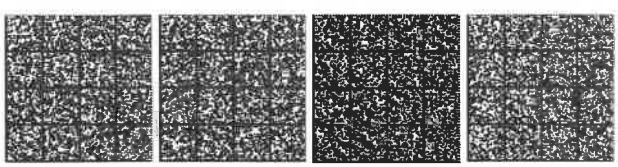
ITG "Quasimodo–Serra" Via A. Morrone Trav. Popilia Tel. 0984/1861915	87100 COSENZA	IBAN IT96F0100003245455130031300	CSIS04100l
IIS "Pertini–Santoni" Viale Matteotti, snc Tel. 0962908856	88900 CROTONE	c/c postale 312339	KRIS00900G
IIS "ITG e ITI Vibo Valentia" Via G. Fortunato, snc Tel. 0963376745	89900 VIBO VALENTIA	IBAN IT20W0100003245454300318834 IBAN IT07X0103042830000000504628	VVIS011007
IIS "A. Righi" Via Trabocchetto-II Tronco Tel. 0965499455	89126 REGGIO CALABRIA	IBAN IT665010000324545230031545 8 IBAN IT05D0103016300000063535983	RCIS034004
CAMPANIA			
IIS "Galilei–Di Palo" Via F. Smaldone, snc Tel. 089338532	84129 SALERNO	IBAN IT33A0760115200000017398843	SAIS046001
ITG "Della Porta–Porzio" Via Foria, 65 Tel. 081455664	80137 NAPOLI	C/C 1024183095	NATL090008
Ist. "M. Buonarroti" Viale Michelangelo, 1 Tel 08231846741	81100 CASERTA	IBAN IT70Q0103014900000002147228	CETL06000E
Ist. "Galilei – Vetrone" P.zza Risorgimento, snc Tel. 0824313031	82100 BENEVENTO	IBAN IT13U0899715000011000066001	BNIS01600Q
ITA "F. De Sanctis – O. D'Agostino" Via Tuoro Cappuccini, 44 Tel. 08251643321	83100 AVELLINO	IBAN IT02J0538715102000002550402	AVIS028006
EMILIA ROMAGNA			
ITCG "Crescenzi-Pacinotti-Sirani" Via Saragozza, 9 Tel 0513397411b	40123 BOLOGNA	IBAN IT98A0503402400000000016395 c/c 0320165	BOIS02700V



IIS "C. Rondani" – Viale Maria Luigia, 9/A Tel. 0521287068	43125 PARMA	IBAN IT59F0100003245244300320168	PRIS00900E
IIS "Tramello–Cassinari" Via Negri, 45 Tel. 0523314032	29122 PIACENZA	IBAN IT23N0623012601100003007006 3	PCIS007002
ITG "G. Guarini" V.le Corassori, 95 Tel. 059356230	41124 MODENA	IBAN IT79D0503412900000000037190	MOIS02300D
IIS "Angelo Secchi" Via Makallè,14 Tel. 0522518555	42124 REGGIO EMILIA	IBAN IT60V0809512802000090800017	REIS01700G
IIS "G.B. Aleotti" Via Camilla Ravera, 11 Tel. 053294058	44122 FERRARA	IBAN IT06C0612013011T24110000402 IT19I0760113000000014377444	FEIS009004
IT "Saffi–Alberti" Via Turati, 5 Tel.054367370	47121 FORLI'	IBAN IT81X0306913298100000046023	F0TE020004
IT "Morigia-Perdisa" Via G. Marconi, 6 Tel. 0544400287	48121 RAVENNA	IBAN IT79O0627013199T20990000041	RATL02000L
FRIULI - VENEZIA GIULIA			
ITG "G.G . Marinoni" V.le Monsignor Nogara, 2 Tel. 0432542640	33100 UDINE	IBAN IT36R0634012315100000046816	UDTL01000E
ITG "S.Pertini" Via Fontane, 2 Tel.0434522364 ➢ **A decorrere dall'1.9.2019** l'istituto Tecnico per Geometri "PERTINI" di Pordenone sarà oggetto di dimensionamento rete scolastica e farà parte dell'ISIS "MATTIUSSI-PERTINI" di Pordenone - Tel 0434241885	33170 PORDENONE	IBAN IT57A0103012500000000749618	PNIS01200E
IT "G.Deledda-Max Fabiani" Via Monte San Gabriele, 48 Tel.040579022	34134 TRIESTE	IBAN IT86K0103002230000003949052	TSTE03000P

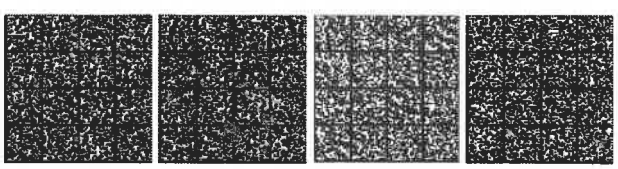


LAZIO			
IIS "Margherita Hack" Largo Giovanni Paolo II, 1 Tel 06121125685	00067 MORLUPO (RM)	IBAN IT63U0878739260000000150555	RMIS093003
IIS "Brunelleschi-Da Vinci" Via Piave, 39 Tel. 0775211983	03100 FROSINONE	IBAN 46N0537274370000011000573	FRIS01700P
IIS "G. Galilei-A. Sani" Via Ponchielli, s.n.c. Tel. 0773663325	04100 LATINA	c/c postale 13080049	LTIS018006
IIS "M.T. Varrone" Via A. M. Ricci, 35/A Tel. 0746200219	02100 RIETI	c/c postale 10124022	RITD003017 RIIS003001
Ist. Omnicomprensivo Via del Campo Sportivo snc Tel. 0761402747	01028 ORTE (VT)	IBAN IT82U0760103200001036429270	VTIS00400D
LIGURIA			
IISS "G. Ruffini" Via Terre Bianche, 1 Tel. 0183660030	18100 IMPERIA	IBAN IT04T0100003245141300312282	IMIS006008
IISS "Boselli –Alberti" Via S. Giovanni Bosco, 6 Tel. 019827458	17100 SAVONA	IBAN IT64S0100003245143300316785	SVIS011009
IISS "V. Cardarelli" Via Carducci, 120 Tel. 0187510534	19126 LA SPEZIA	IBAN IT31D0760110700000000206193	SPIS002004
IISS "Firpo–Buonarroti" Via Canevari, 51 Tel. 0108317103 – 0108317116	16137 GENOVA	IBAN IT57G0503401422000000001184	GEIS00700L
LOMBARDIA			
ITG "G. Quarenghi" V.le Europa, 27 Tel.035319444	24125 BERGAMO	IBAN IT64P0569611100000013082X13	BGTL02000T
ITG "Carlo D'Arco" Via T. Tasso, 1 Tel. 0376322450	46100 MANTOVA	c/c postale 19617273	MNIS00900E



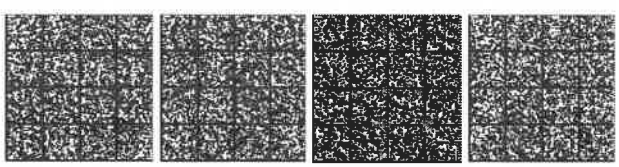
IIS "Tartaglia-Olivieri" Via G. Oberdan, 12/E Tel. 030305892	25128 BRESCIA	IBAN IT84D0521611201000000001644	BSIS036008
IIS "Einaudi" Via Fratelli Sirani, 1 Tel. 030711244	25032 CHIARI (BS)	IBAN IT42G0311154340000000019110	BSIS03800X
IS "Sant'Elia" Via Sesia, snc Tel. 031709443	22063 CANTU' (CO)	IBAN IT96Q0103051500000063144048	COIS003007
IS "Medardo Rosso" Via Calatafimi, 5 Tel. 0341369278	23900 LECCO	IBAN IT24T0100003245128300319542	LCIS01300G
IS "Carlo Cattaneo" P.zza Della Vetra, 9 Tel. 02862256 - 02875110	20123 MILANO	IBAN IT78A0760101600000306008202	MIIS00400V
Ist. "A. Bassi" Via di Porta Regale, 2 Tel. 0371092008	26900 LODI	IBAN IT65O0832420301000000190833	LOTD010003
ISS "Mosè Bianchi" Via Minerva, 1 Tel. 039235941	20900 MONZA (MB)	c/c postale 35902204	MBIS06800P
Ist. "De Simoni-Quadrio" Via Tonale, 18 Tel. 0342514516	23100 SONDRIO	IBAN IT95S0569611000000024996X67	SOTD070002
IS "Daverio-Casula" Via Bertolone, 13 Tel. 0332283200	21100 VARESE	IBAN IT45F0569610800000009021X60	VAIS01300G

MARCHE			
IIS "Mazzocchi-Umberto I" Via Delle Torri, 4 Tel. 0736343969-343978	63100 ASCOLI PICENO	c/c postale 1039064579	APIS013002 APTD013018
IIS "Vanvitelli-Stracca" Via Umberto Trevi, 4 Tel. 0714190711	60127 ANCONA	IBAN IT96W0627013199T20990000742	ANIS00400L ANTD00401V



ITCG "Bramante-Genga" Via Nanterre, snc Tel. 0721454538	61122 PESARO	IBAN IT09M0521613300000009388202	PSTD10000N
ITCG "Antinori" Via Madonna Delle Carceri, snc Tel. 0737632604	62032 CAMERINO (MC)	IBAN IT50O0311168830000000008283	MCTD030004
ITCG "Carducci-Galilei" V.le Trento, 63 Tel. 0734224664	63900 FERMO	IBAN IT27D0306969450100000046008	APTD07000B
IIS "Bramante" Via Gasperini, 11 Tel. 073332094	62100 MACERATA	IBAN IT18CO3111134010000000019698	MCIS00800N MCTL00801A
MOLISE			
IIS "L. Pilla" Via Veneto, 21 Tel. 087460015	86100 CAMPOBASSO	IBAN IT12Q0760103800000000167866	CBIS02100C
PIEMONTE			
IIS "Russel-Moro-Guarini" Via Salerno, 60 Tel. 0114363377	10152 TORINO	IBAN IT69Z0200801046000105365410	TOTL06801E
IIS "Nervi-Fermi" Via Morbelli, 33 Tel. 0131252558 ➢ Dal 1° settembre 2019: IIS "Vinci-Nervi Fermi"-Via Trotti,19- Tel. 0131252217- C.M.ALIS00600N IBAN non ancora in possesso della scuola	15121 ALESSANDRIA	IBAN IT75K0100003245110300309179	ALIS01800X
IIS "G.A. Giobert" Via Gandolfino Roreto, 36 Tel. 0141216280	14100 ASTI	IBAN IT16U0853010304000580800526	ATIS00600P
IIS "Gae Aulenti" Via Macallé, 54 Tel. 015402748	13900 BIELLA	IBAN IT91P0558410001000000001159	BIIS00700C
IIS "E.Bianchi-V.Virginio" Corso De Gasperi,11 Tel. 017167929	12100 CUNEO	IBAN IT76P0845010200000000083361	CNIS02400G
IIS "Pier Luigi Nervi" Via San Bernardino da Siena, 10 Tel. 0321625790	28100 NOVARA	IBAN IT94U0760110100000011530	NOIS006003

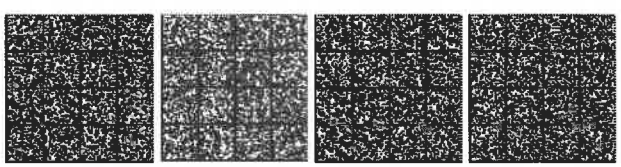
PUGLIA			
IT "Euclide-Caracciolo" Via Prezzolini, s.n.c. Tel. 0805522025	70126 BARI	c/c postale 14194708	BATH040009
IIS "Fermi-Nervi-Cassandro" Via Madonna della Croce, 265 Tel. 0883512488-575881	76121 BARLETTA	IBAN IT47M0503441350000000001850	BAIS07800R) BATD078013
IIS "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" Via Nicola Brandi, 11 Tel. 0831418116	72100 BRINDISI	IBAN IT47S0578715900032570156482 c/c postale 1021895170	BRIS01600G BRTL016018
IIS "P. Giannone-E. Masi" Via Strimpelli, 2 Tel. 0881635018/0881633517	71121 FOGGIA	IBAN IT89H0100003245432300318812	FGIS051005 FGTL05102V
IIS "Galilei-Costa-Scarambone" P.zza Palio, s.n.c. Tel. 0832397005	73100 LECCE	IBAN IT38X0100003245433300312506 c/c postale 1012092621	LEIS04200R LETL04201D
IIS "Pacinotti" Corso Italia, 306 Tel. 0997369731	74121 TARANTO	c/c postale 1008517227	TAIS029008 TATL029011
SARDEGNA			
IIS "Bacaredda – Atzeni" Via Grandi, snc Tel. 070494354	09131 CAGLIARI	IBAN IT78E0101504806000070411616	CAIS00700G
IIS "Ciusa" V.le Costituzione, 33 Tel. 0784201212	08100 NUORO	IBAN IT63S0101517304000000020744	NUIS00300R
IIS "Devilla" Via Monte Grappa, 2 Tel. 079210312	07100 SASSARI	IBAN IT88D0101517203000070412120	SSIS02900R
SICILIA			
ITG "Brunelleschi" Via Quartararo Pittore, 5 Tel. 0922603156	92100 AGRIGENTO	IBAN IT46Z0100003245510300309112	AGTL01401P



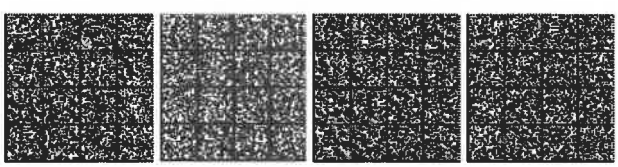
ITCG "M. Rapisardi-L.Da Vinci" V.le Regina Margherita, 27 Tel. 093425377	93100 CALTANISSETTA	c/c postale 246934	CLTD090005
IIS "Vaccarini" Via Orchidea, 9 Tel.0956136235	95123 CATANIA	IBAN IT31I0100003245512300311485	CTIS01700V
IIS "G. Minutoli Contrada Gazzi Fucile, snc Tel. 090685800	98147 MESSINA	IBAN IT07V0306916520100000046064	MEIS00900P
IIS "Mario Rutelli" P.zza G. Ciaccio Montalto, 3 Tel. 0916684134	90131 PALERMO	IBAN IT82E0301904607000008008195	PAIS026006
IIS "Archimede" Via Fabrizio Tel.0932904012	97015 MODICA (RG)	IBAN IT15Q0503684482T20190190014	RGIS2100T
IIS "Palazzolo Acreide" Via A.Uccello, snc TEL. 0931882325	96010 PALAZZOLO ACREIDE (SR)	IBAN IT41H0103084760000001101024	SRIS003005
IIS "S. Calvino-G.B. Amico" Via Salemi, 49 Tel. 0923521016 – 533522	91100 TRAPANI	IBAN IT21E0103016401000001662274 c/c postale 1015241266	TPIS028009

ITET "G. Caruso" Via J.F. Kennedy, 2 Tel. 0924507600	91011 ALCAMO (TP)	IBAN IT25X0359901800000000137554	TPTD02000X

TOSCANA			
ISIS "Buonarroti-Fossombroni" Via XXV Aprile, 86 Tel. 057535911	52100 AREZZO	IBAN IT15Y0100003245310300309414	ARIS013007 ARTL01301X
IIS "P. Calamandrei" Via Milazzo, 13 Tel. 0554490703	50019 SESTO FIORENTINO - FIRENZE	IBAN IT74X0842538100000031126626	FIIS01300L
Polo tecnologico "Manetti Porciatti" via Brigate Partigiane, 19 Tel. 0564484511	58100 GROSSETO	IBAN IT66V0306914399100000046001	GRIS01100X



IS "Buontalenti-Cappellini-Orlando" Via E. Zola, 6B Tel. 0586421071	57122 LIVORNO	IBAN IT05J0103013900000006648060 c/c postale 1001179348	LIIS00900C
IS "Carrara-Nottolini-Busdraghi" Vi Barsanti e Matteucci, 136 Tel. 0583343217 - 0583955178	55100 LUCCA	IBAN IT71Y0503413707000000001891	LUTL01701E
ITG "E. Santoni" L.go Concetto Marchesi, 12 Tel. 050570161	56124 PISA	c/c postale 12787560	PITL00301X PIIS003007
Ist. "A. Gramsci-J. M. Keines" Via di Reggiana, 106 Tel. 0574630691 - 0574630201	59100 PRATO	IBAN IT07A0306921531000000046008	POIS00200L
IIS "S. Bandini" Via Cesare Battisti, 11 Tel. 057749197	53100 SIENA	IBAN IT71W0100003245318300319630	SIIS01100Q SITD011012
ISIS "D.Zaccagna" V.le XX Settembre, 116 Tel. 058570354	54033 CARRARA (MS)	IBAN IT68G0617524506000021001490	MSIS01700R
TRENTINO- ALTO ADIGE			
ITT "M. Buonarroti-A. Pozzo" Via Brigata Acqui,15 Tel. 0461216811	38122 TRENTO	IBAN (BCC Nord est S.p.A.) IT42H0359901800000000129112	TNIS013001
ITCAT "A. e P. Delai" Via Cadorna, 16 Tel. 0471270501	39100 BOLZANO **(lingua italiana)**	IBAN IT09B0604511619000000000597	IBTL01000T
UMBRIA			
ITET "Aldo Capitini" V.le Centova, 4 Tel. 0755000001	06128 PERUGIA	IBAN IT96Q0100003245320300314897	PGTD11000Q
ITT "Lorenzo Allievi-Antonio Da Sangallo" V.le Cesare Battisti, 131 Tel. 074461241	05100 TERNI	IBAN IT82E0760114400001023229600	TRTF030002



VALLE D'AOSTA			
Indisponibilità di sedi **Eventuali candidati saranno aggregati in sedi di Regioni viciniori**			
VENETO			
ITG "Belzoni" Via Speroni, 39/41 Tel. 049655157	35139 PADOVA	c/c postale 14622351	PDTL010004
IIS "Viola Marchesini" Via De Gasperi, 21 Tel. 0425410699 – 0425410699	45100 ROVIGO	IBAN IT71O0533636281000030384540 c/c 12646451	ROIS012001 ROTL01201N
IS "Palladio" Via Tronconi 22 Tel. 0422430310	31100 TREVISO	IBAN IT67X0103012080000061109974	TVIS019001 TVTL01901N
IS "C. Scarpa-E. Mattei" Via Perugia, 7 Tel. 042150122	30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	IBAN IT71O0533636281000030384540	VEIS021001 VETL02101N
IT "Cangrande Della Scala" Corso Porta Nuova, 66 Tel. 0458034199	37122 VERONA	IBAN IT49Y0103011707000010497251	VRTL01000T
IIS "Canova" V.le Astichello,195 Tel. 0444507330	36100 VICENZA	IBAN IT85O0103011803000061196669	VIIS013009 VITL013012

TABELLA B

PROGRAMMA D'ESAME

(Allegato A - Decreti ministeriali 15 marzo 1986 e 14 luglio 1987)

PRIMA PROVA SCRITTO-GRAFICA

La prima prova consiste nella redazione del progetto di un edificio nei limiti delle competenze professionali del Geometra, definite dall'ordinamento vigente.

Al candidato viene richiesto di corredare il progetto con una relazione sui criteri adottati e con la trattazione di alcune delle problematiche attinenti alla realizzazione dell'edificio (calcolo e disegno degli elementi strutturali, inserimento di impianti tecnici, organizzazione del cantiere, contabilità dei lavori).

SECONDA PROVA SCRITTO-GRAFICA

La seconda prova può consistere nella risoluzione di un problema riguardante l'estimo oppure il rilevamento e la rappresentazione di un terreno, con possibili connessioni con le tematiche dell'estimo.

PROVA ORALE

La prova orale concorre a verificare il possesso da parte del candidato dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di Geometra.

L'esame, traendo eventualmente spunto dalla esposizione delle esperienze maturate dal candidato durante il praticantato e dalla discussione delle prove scritto-grafiche, consiste nella trattazione pluridisciplinare dei problemi e degli argomenti di seguito elencati, nei limiti delle competenze professionali del Geometra definite dall'ordinamento vigente:

- ✓ progettazione e realizzazione delle costruzioni edili, stradali ed idrauliche, sia nel caso di un nuovo impianto che negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento ai materiali, alle tecniche costruttive, al dimensionamento, alla direzione e contabilità dei lavori, alla conduzione del cantiere ed alla normativa (urbanistica, per il contenimento dei consumi energetici, per la sicurezza, ecc.);
- ✓ strumenti, metodi e tecniche di rilevamento topografico e relative applicazioni; organizzazione della produzione cartografica e norme relative;
- ✓ teoria dell'estimo e metodi di stima; aspetti professionali dell'estimo edilizio, rurale, speciale e catastale e norme relative;
- ✓ elementi di diritto pubblico e privato necessari all'esercizio della professione;
- ✓ ordinamento della professione.

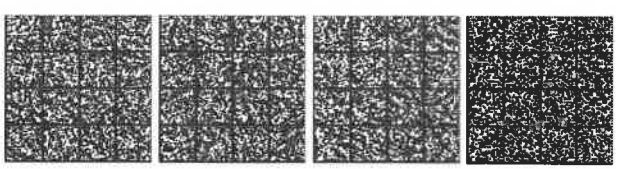


TABELLA C

DIPLOMI UNIVERSITARI (Tabella A - **Decreto del Presidente della Repubblica n° 328/2001**)
- Edilizia - Ingegneria delle Infrastrutture - Sistemi Informativi Territoriali

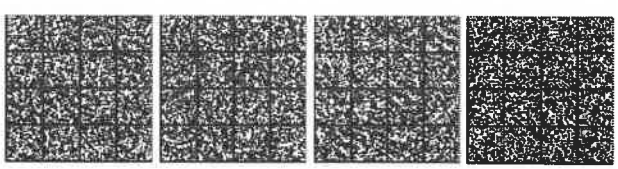
TABELLA D

CLASSI DI LAUREA: (Decreto ministeriale 4 agosto 2000)	CLASSI DI LAUREA: (Decreto ministeriale 16 marzo 2007)
4 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile 7 - Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale 8 - Ingegneria Civile e Ambientale	L-17 Scienze dell'Architettura L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

TABELLA E

Classi di laurea ritenute assorbenti rispetto ai titoli, elencati nella Tabella D, di cui al **DPR 328/2001, art. 55, comma 2, lettera b)**	
Classe Laurea Specialistica DM 509/99	**Classe di Laurea Magistrale DM 270/04**
3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria Civile
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-26 Ingegneria della sicurezza (vedi nota 1)
	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

NOTA
È' titolo di accesso solo se il laureato, nel corso dei suoi studi universitari, ha conseguito almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica
GEO/05 - Geologia applicata
GEO/11 - Geofisica applicata
ICAR/01 – Idraulica



ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale
ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti
ICAR/05 – Trasporti
ICAR/06 - Topografia e cartografia
ICAR/07 – Geotecnica
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni
ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni
ICAR/10 - Architettura tecnica
ICAR/11 - Produzione edilizia
ICAR/17 – Disegno
ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica
ING-IND/25 - Impianti chimici
ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica

19E04934